

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08144 **del** 02/07/2015

Proposta n. 10268 **del** 30/06/2015

Oggetto:

MAD Srl - Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla ex D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014.

Oggetto: MAD Srl - Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla ex D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l'attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III alla direttiva 2008/98/CE.

RICHIAMATO che sono tenuti a prestare le garanzie finanziarie, i soggetti titolari delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006, rilasciate ai sensi degli artt. 208, 209, 210 e 211 del medesimo D.lgs., nonché le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti effettuate ai sensi degli artt. 214 e 215 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e quelle autorizzate ai sensi del D.lgs. n. 59/2005.

PRESO ATTO che:

- con il D.lgs. 46/2014 sono state introdotte diverse modifiche al D.lgs. 152/2006 con particolare riguardo al Titolo III bis alla parte seconda, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in applicazione della Direttiva 2010/75/UE;
- con comunicazione della Commissione Europea 2014/C136/01 recante "Linee guida della Commissione europea sulla relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- con Circolare prot. 22295 del 27/10/2014 "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46", il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inteso fornire chiarimenti ed interpretazione autentica delle norme;
- con Determinazione n. G17682 del 09/12/2014 questa Autorità competente ha preso atto di quanto sopra;
- con l'emanazione del D.lgs. 46/2014 l'istituto del rinnovo periodico di cui al precedente art. 29-octies commi 1,2,3 del D.lgs. 152/2006 non è più previsto dall'ordinamento e quindi a partire dal 11/4/2014 le AIA sono rilasciate ai sensi del D.lgs. 46/2014;
- sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11/4/2014 a condizione che i gestori adeguino le previste garanzie fidejussorie alla nuova scadenza, dieci anni dal rilascio della AIA medesima;

PREMESSO che, la MAD Srl (di seguito Società) C.F. e P.IVA 01876630607 con sede legale in Via S. Croce in Gerusalemme, 97 – 00185 Roma gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in "Loc. Cerreto", nel Comune di Roccasecca (FR), in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 23 del 22 febbraio 2007, così come modificato dai seguenti titoli autorizzativi:

- Nulla Osta prot. n. 23038 del 29/01/2010 per l'approvazione di varianti non sostanziali inerenti la gestione dell'impianto di discarica;
- Determinazione Dirigenziale n. B1990 del 07/4/2010 - Riclassificazione della discarica, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i. ;
- Determinazione Dirigenziale n. C2099 del 08/9/2010 - Modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto commissariale n. 23 del 22/02/2007 e s.m.i., ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n.59;

- Determinazione Dirigenziale B6353 del 13/12/2010 “Approvazione progetto di modifica del capping lotto 3 bacino 3 della discarica per rifiuti misti non pericolosi di Cerreto (FR).”
- Variante non sostanziale comunicata con nota prot. n. 13 del 25/1/2011 acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 16652 del 26/1/2011
- Determinazione Dirigenziale n. G09740 del 4/7/2014 – Presa d’atto collaudo bacino 4 lotto 1A e accettazione garanzia fidejussoria;
- Determinazione Dirigenziale n. G18163 del 16/12/2014 – Presa d’atto collaudo bacino 4 lotto 1B e accettazione garanzia fidejussoria;
- Determinazione Dirigenziale n. G01164 del 11/02/2015 – Approvazione modifica non sostanziale per suddivisione del lotto 2 nei sottolotti 2a e 2b e spostamento pozzo percolato;
- Determinazione Dirigenziale n. G01922 del 26/02/2015 – Approvazione modifica non sostanziale dell’impianto di trattamento del percolato e ai quantitativi giornalieri e annuali di percolato trattati;
- Determinazione Dirigenziale n. G3950 del 3/4/2015 - Presa d'atto dei certificati di collaudo dei bacini denominati "1", "2" e "Raccordo Funzionale" - Determinazione importo delle polizze di post gestione -
- Determinazione Dirigenziale n. G04388 del 15/4/2015 – Presa d’atto configurazione impianti di produzione di energia elettrica;

PREMESSO inoltre che:

- la Società ha presentato con nota prot. 53 del 11/8/2014 istanza di rinnovo dell’AIA vigente;
- questa Area Ciclo integrato rifiuti (dei seguito Area) ha comunicato con nota prot. 710648 del 22/12/2014 per gli effetti del D.lgs. 46/2014 le modalità per l’estensione della durata della AIA di cui trattasi;
- la Società con nota prot. 99 del 31/12/2014 ha riscontrato la precedente comunicazione rappresentando che dal 22/5/2007 al numero 000679 è inserita nell’Elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS ai sensi del Reg. (CE) 1221/2009 e pertanto la durata della AIA ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 8 dell’art. 29-ocries del D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014 è pari ad anni 16 dal rilascio della autorizzazione stessa;
- con nota prot. 41321 del 26/01/2015 questa Area, condividendo il contenuto della nota della Società prot. 99/2014 sulla estensione a 16 anni della durata dell’AIA invita la medesima all’adeguamento delle garanzie finanziarie prestate per l’attività della discarica;

RICHIAMATO quindi che il comma 8 dell’art. 29-ocries recita “Nel caso di un’installazione che, all’atto del rilascio dell’autorizzazione di cui all’articolo 29-quater, risulti registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a sedici anni. Se la registrazione ai sensi del predetto regolamento è successiva all’autorizzazione di cui all’articolo 29-quater, il riesame di detta autorizzazione è effettuato almeno ogni sedici anni, a partire dal primo successivo riesame.

VISTA la nota prot. 85 del 30/6/2015 con la quale la Società trasmette a questa Area la polizza fidejussoria 0001418 della Banca Popolare del Cassinate datata 25/6/2015;

PRESO ATTO che al momento le polizze presenti nel sito sono le seguenti:

- Bacino 1 (Post Gestione) polizza B.P.Frusinate n. 13558564/A di € 1.263,765,5

- Bacino 2 (Post Gestione) polizza B.P. Frusinate n. 13558564/B di € 5.143.713,98
- Raccordo (post Gestione) polizza B.P. Frusinate n. 13558564/C di € 1.959.344,98
- Bacino 3 lotto 1 (Gestione) polizza Banca di Roma (ora Unicredit) n.0123976 08-0123977 09 di € 213.246,00
- Bacino 3 lotto 2 (Gestione) polizza Banca di Roma (ora Unicredit) n. 01237147 10-0137148 11 di € 307.592,00
- Bacino 3 lotto 3 (Gestione) polizza B.P. Frusinate n. 1355758 – 2° di € 537.000,00 e fidejussione Bancaria n. 35 della Banca del Sud di € 176.175,99
- Bacino 3 lotto 4 (Gestione) polizza Unicredit n. 460011404334 di € 580.000,00
- Bacino 3 lotto 5 (Gestione) polizza Unicredit n. 460011445992 di € 1.640.143,00
- Bacino 4 sublotto 1A (Gestione) polizza B.P. Frusinate n. 1355810 – 1 di € 935.150,00 integrata con appendice di € 263.990,00
- Bacino 4 sublotto 1B (Gestione) polizza B.P. Frusinate n. 1355856-4 di € 1.447.526,00
- Impianto di Percolato Polizza Banca Popolare del Cassinate n. 0001418 per € 600.000,00

RITENUTO di accettare la polizza della Banca Popolare del Cassinate n. 0001418 nonché di prendere atto che le sopracitate polizze sono valide per tutta la durata dell'autorizzazione, come sopra riportato, e fermo restando che verrà richiesta conferma, prestate dalla Società quale soggetto titolare delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, disporre la estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione C2099 del 08/9/2010, fino al 07/9/2026;

DETERMINA

Di disporre ai sensi dell'art. 29-octies commi 3 e 8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. l' estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione C2099 del 08/9/2010, fino al 07/9/2026;

Di accettare la polizza fidejussoria n. 0001418 della Banca Popolare del Cassinate datata 25/6/2015 per l'impianto di percolato, nonché di prendere atto di tutte le altre fidejussioni già prestate dalla Società MAD srl C.F. e P.IVA 01876630607 con sede legale in Via S. Croce in Gerusalemme, 97 – 00185 Roma quale soggetto titolare delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006, rilasciate ai sensi degli artt. 208, 209, 210 e 211 del medesimo D.lgs., nonché le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti effettuate ai sensi degli artt. 214 e 215 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e quelle autorizzate ai sensi del D.lgs. n. 59/2005, per la Discarica per rifiuti misti non pericolosi in comune di Roccasecca (FR), loc. Cerreto.

Il presente provvedimento sarà notificato alla MAD S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Frosinone, all'ISPRA Servizio Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Arch. Manuela Manetti